



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo consiliare
Lega Nord

AOO - CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

20 OTT. 2015

N. 26118 / 2.17.1

CONSIGLIO REGIONALE della TOSCANA
X LEGISLATURA

I.S. 138

Alla C.A. del
Presidente del Consiglio Regionale

Interrogazione scritta ai sensi dell'art. 174 del R.I.

Oggetto: *in merito alla chiusura dei ponti sul Fiume Paglia ed in località Gallina.*

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI

PREMESSO CHE

- Già nel corso dell'anno 2012, eventi climatici avversi avevano determinato l'esonazione del fiume Paglia con conseguente distruzione degli argini e mutamenti del fondale che con molta probabilità avevano indebolito le strutture dei ponti che lo attraversano;
- A causa di tali eventi il ponte lungo la S.P. 20 "Traversa Cassia Aurelia" che conduce a Piancastagnaio, aveva subito gravi danneggiamenti alla struttura che ne avevano causato il parziale crollo;
- Tale ponte è rimasto inagibile dal giorno 13/2/2013 al giorno 14/2/2014, data della sua riapertura;
- Nel mese di ottobre 2014, a causa di nuovi eventi climatici avversi è stata disposta la chiusura di un altro ponte sul fiume Paglia, all'altezza del km 153,00 della S.R. 2 Cassia, a causa del danneggiamento della struttura portante del ponte stesso;
- Nei territori dell'Amiata e della Val d'Orcia, nel giro di appena un anno sono stati registrati cedimenti strutturali in ben tre ponti, tutti nello spazio di pochi chilometri: due sul Fiume Paglia ed uno crollato sul fiume Orcia, all'altezza della località Gallina nel Comune di Castiglion d'Orcia;

VISTO

- Legge del 24 febbraio 1992, n. 225, in particolare gli artt. 1 bis, 2, 3, 5, 12 comma 1, 13, 14 e 15;
- Il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 107 e 108;

PRESO ATTO CHE

- In data 24 ottobre 2014 la Provincia di Siena ha affermato di aver richiesto *l'intervento della Regione per la risoluzione di tale problematica individuando varie proposte di intervento tra cui un bypass carrabile di dimensioni tali da consentire la transitabilità a doppio senso di marcia. Tale ipotesi, tuttavia, secondo la Provincia non è stata ritenuta attuabile per motivi economici.*
- Con delibera n. 947 del 3-11-2014 la Giunta Regionale ha deliberato lo stanziamento di € 1.000.000,00 per gli interventi urgenti e necessari per la messa in sicurezza e per garantire la continuità del traffico stradale sulla SRT 2 "Cassia" nel tratto dissestato in corrispondenza del fiume Paglia in Provincia di Siena.
- Attraverso i propri organi di stampa la Provincia ha affermato che in data 2 marzo, anche a nome di Comuni interessati e delle associazioni di categoria, di aver *reformulato le proprie istanze chiedendo la realizzazione di un bypass con ponti provvisori di dimensione tale da consentire almeno l'istituzione di un senso unico alternato.*

- Con Delibera n.225 del 09-03-2015, la Giunta Regionale ha aggiunto ulteriori € 550.000 alle risorse già destinate a valere sul fondo regionale per riserve, espropri e contenziosi, per la realizzazione di un bypass stradale, nelle prossimità del ponte danneggiato sul fiume Paglia sulla SRT 2, costituito da una viabilità alternativa che dovrebbe prevedere lo scavalco sia del Fiume Paglia che del suo affluente, ed € 5.000.000,00, a valere sul fondo regionale per riserve, espropri e contenziosi, per l'adeguamento e messa in sicurezza o il rifacimento del ponte lesionato;

CONSIDERATO CHE

- ogni giorno i cittadini abitanti della zona, gli automobilisti e gli autotrasportatori sono costretti a percorrere un tragitto aggiuntivo di oltre 30 km per continuare il percorso sulla S.R.2 Cassia, rappresentato da una vecchia strada inadeguata e pericolosa, con conseguente aggravio di tempo e di costi;
- La situazione di disagio, seppur non continua, perdura ormai da quasi 3 anni se si sommano tutti gli aventi che hanno determinato l'interruzione di alcune strade strategiche per la viabilità della zona;
- La S.R. 2 Cassia è una direttrice fondamentale verso l'alto Lazio, oltre ad essere infrastruttura strategica ed essenziale per le tante aziende dell'area, ormai rassegnate a dover percorrere la SP 24;
- Un consistente raggruppamento di imprese della zona aveva presentato a proprie spese un progetto consistente nella costruzione provvisoria di un guado sul fiume che avrebbe permesso il superamento dell'emergenza in tempi molto più ristretti di quelli che attualmente sono emersi dagli altri progetti approvati;
- In più di un'occasione diversi amministratori locali avevano assunto precisi impegni con le associazioni di categoria e più in generale con i cittadini per una tempestiva risoluzione dei disagi;

INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE PER CONOSCERE

- Se abbia mai ricevuto tempestiva comunicazione dal Prefetto ai sensi dell'art. 14 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- Se abbia mai ricevuto tempestiva comunicazione dai sindaci del territorio ai sensi dell'art. 15, comma 3 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- I motivi per cui, ai sensi dell'art. 12 della legge 24 febbraio 1992 n. 225, non abbia riscontrato i presupposti di emergenza richiamabili all'art. 3, commi 1 e 5 della stessa;
- Se ritiene possibile definire congrui e rapidi i tempi con cui si sta operando per il superamento dei disagi;
- Quali azioni intende intraprendere per la velocizzazione dell'iter procedurale che in questi casi dovrebbe portare alla rimozione degli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita delle popolazioni colpite dai suddetti eventi calamitosi;
- Lo stato di attuazione degli interventi a seguito degli stanziamenti di cui alle delibere n. 947 del 3-11-2014 e n. 225 del 09-03-2015 e se siano già stati erogati tali fondi.

MONTEMAGNI ELISA

